

Sport Al Muccinelli prosegue il 20° Trofeo Deggiiovanni

## Tanti atleti in erba

Centinaia di ragazzi delle scuole medie inferiori del comprensorio lughese stanno partecipando alla ventesima edizione del Trofeo Deggiiovanni di atletica leggera, nello stadio Muccinelli di Lugo. Le prime gare si sono svolte il 29 marzo; giovedì 8 aprile scenderanno in campo ragazzi e ragazze nati nel '87 ed '88. L'iniziativa è organizzata come di consueto dalla Società atletica Lugo Icel, con il patrocinio di Comune, Coni provinciale, Fidal regionale e Distretto scolastico. Le gare riguardano un po' tutte le specialità: corsa, marcia, salto in lungo, salto in alto, staffetta, palla e peso. Da vent'anni il Trofeo Deggiiovanni svolge un importante ruolo di coinvolgimento degli alunni delle scuole medie inferiori nella pratica dell'atletica leggera e costituisce un valido trampolino di lancio verso traguardi agonistici davvero prestigiosi. Innumerevoli sono stati i casi di giovani, dal 1980 ad oggi, che scoprendo l'atletica

proprio in questa occasione, hanno coronato con successo le prestazioni su piste e piscine. Quest'anno la manifestazione si è arricchita di un nuovo appuntamento, il primo Memorial Alfredo Melandri, dedicato al giovane pilota lughese di Formula 3 deceduto un anno fa in un grave incidente sul circuito al Mugello. Per questa iniziativa l'azienda Diemme ha messo a disposizione sei borse di studio-sport (tre maschili e tre femminili) per premiare i ragazzi delle scuole medie inferiori che maggiormente si distinguono sia in ambito scolastico, sia in ambito sportivo, con particolare attenzione alla pratica, appunto, dell'atletica leggera.

## Voltana, per un parco-cartoline

Il consiglio della Delegazione ha bandito un concorso di fotografie a colori o in bianco-e-nero per rinnovare il parco-cartoline di Voltana. E' aperto a tutti ed ogni partecipante potrà concorrere con un massimo di tre opere, di cui soltanto una potrà essere selezionata. La consegna dovrà avvenire entro il prossimo 15 ottobre. Le quattro fotografie prescelte verranno premiate con un buono-spesa di 250mila lire; inoltre a tutti i partecipanti andrà un attestato. Con tutte le fotografie inoltre verrà allestita una mostra in occasione della Settimana Voltanese nel prossimo marzo.

## Il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha incontrato Sd, Pri e Comitato Prodi «Cerchiamo di allargare la maggioranza alle altre forze che sostengono l'Ulivo»

Si avvicinano le elezioni amministrative e si intensificano, quindi, gli incontri fra le forze politiche per costruire alleanze e programmi di governo. Maurizio Roi, candidato sindaco di Lugo, ha iniziato questi giorni i «contatti» per verificare la possibilità di ampliare l'attuale maggioranza composta da Ds, Verdi, Popolari, alle altre forze politiche che sostengono il governo a livello nazionale.

«Mi sto muovendo in direzioni diverse. In primo luogo — spiega Roi — ho incontrato alcuni «testimoni privilegiati», rappresentanti di enti ed associazioni, personaggi della città, ai quali ho chiesto opinioni, pareri e suggerimenti. Poi ho svolto una serie di incontri con partiti ed altri soggetti politici e, sulla base degli elementi raccolti, sto lavorando al programma di mandato, insieme alle altre forze dell'attuale coalizione. Intanto come dicevo, ho incontrato altri partiti: socialisti democratici, repubblicani ed il Comitato uniti per Prodi. L'obiettivo è di ampliare la coalizione di governo del Comune alle forze che sostengono l'Ulivo a livello nazionale».

Ci sono prospettive di nuovi accordi? «Non è ancora possibile dirlo. In ogni caso si pone il problema di rappresentare in modo migliore, anche a livello locale, lo spirito ed i contenuti programmatici dell'espe-

rienza dell'Ulivo a livello nazionale».

E Rifondazione comunista? «Negli ultimi anni con Rifondazione ci sono state significative convergenze sulle politiche programmatiche. Per il futuro — prosegue il candidato sindaco — discuteremo nel merito del programma. La diversa posizione sul Governo nazionale non è una pregiudiz-

ziale assoluta, anche se è un aspetto molto importante».

Può dare qualche anticipazione sul programma? «L'esperienza di questi ultimi anni è stata molto positiva. C'è stata una vera e propria «contaminazione» fra le diverse culture dei partiti che compongono la maggioranza. E' del tutto evidente che l'impostazione programmatica sarà caratterizzata da continuità con l'esperienza precedente. Sono convinto che la campagna elettorale del candidato a sindaco e, più in generale, della coalizione dell'Ulivo, più che di propaganda debba essere di ascolto delle idee e dei bisogni della collettività».

Cosa pensa dell'inquietudine diffusa fra l'elettorato di sinistra? «Capisco i problemi che ci sono, anche perché stiamo vivendo situazioni nazionali ed internazionali moltocomplesse e, realisticamente, andare al governo come sinistra è certamente più semplice di diventare sinistra di governo. Sono però particolarmente preoccupato per la disaffezione al voto: il rischio è reale perché in poche settimane i cittadini saranno chiamati alle urne ben tre volte. A tutto questo si aggiunge la campagna della destra contro la politica e le forme organizzate di partecipazione alla politica. Invece non bisogna dimenticare che l'espressione del proprio voto è una grande conquista democratica».

In una nota le precisazioni sull'asportazione di terreno dall'area Cir

# Discarica, è polemica continua

## Il Comune replica a Legambiente sugli scavi Critiche espresse al Comitato per la trasparenza

Il Comune di Lugo replica a Legambiente  
**«Multia a Team: l'intervento è stato tempestivo»**

**Circolo di Belricetto  
"Troppi camion  
verso la discarica"**

«Che fine ha fatto il comitato per la trasparenza sui problemi della discarica?», si chiede il circolo di Legambiente "Il Platano" di Belricetto. «Da due mesi — aggiunge la nota — stiamo attendendo la convocazione per avere risposte sulla regolarità degli impianti, sui controlli edilizi ed i relativi oneri di urbanizzazione, sulla corrispondenza del progetto presentato in Provincia e le realizzazioni in atto». Per gli ambientalisti del "Platano" il silenzio potrebbe significare «che gli impianti verranno comunque realizzati con dimensioni molto maggiori rispetto al piano provinciale. E imposti alle frazioni senza termini di discussione». Nella nota si sollevano anche interrogativi rispetto ai camion «carichi di rifiuti che percorrono le nostre strade in direzione della discarica», e si ha il sospetto che arrivino da fuori provincia, «mentre ai cittadini del comprensorio si chiede uno sforzo per selezionare i rifiuti. Tutto questo è da ritenersi ecologico e ambientalmente sostenibile?».

«Va dato atto a Legambiente di aver segnalato lo scavo, chiedendo l'esistenza o meno di concessione o autorizzazione edilizia per poter procedere a tale attività. La risposta del Comune è stata tempestiva, 30 giorni, nel rilevare che non sussisteva alcun atto autorizzatorio, così come nel precisare che, dai controlli effettuati, si trattava della asportazione di una quantità assai modesta di terreno, effettuata seguendo l'altezza del sito». Il Comune replica a Legambiente (per altro senza alcun spirito polemico) rispetto alle dichiarazioni rilasciate dagli ambientalisti sulla sanzione pecuniaria di mezzo milione nei confronti del consorzio Team.

«La sollecitudine di Legambiente, che ha ritenuto di scrivere più volte per sollecitare l'applicazione della sanzione se pur ecomiabile — prosegue la nota diramata dal Comune di Lugo — è stata comunque superflua in quanto i controlli, come testimoniano gli atti, sono stati avviati immediatamente a seguito della prima segnalazione. Per altro l'irregolarità sarebbe comunque stata rilevata e sanzionata negli stessi termini al momento del sopralluogo di controllo che, come sanno tutti coloro che eseguono opere edili, sempre si fanno al termine dei lavori di un cantiere».

LUGO - E' sempre 'calda' la discussione sulla discarica. Mentre il Cosco-Team annuncia per la settimana prossima un convegno, mostrando di non essere distolto dai suoi obiettivi a causa delle polemiche, il Comune di Lugo invia una nota in cui "ritiene doveroso fornire precisazioni circa l'asportazione di terreno trasferito da un punto a un altro dell'area Cir".

Il Comune minimizza l'entità dello scavo, che definisce "quasi assai modesta, seguendo l'altezza naturale del sito" e "di profondità di un metro nel punto massimo, fatto per ricavare terreno per rialzare l'area di edificazione per la messa in sicurezza rispetto a possibili esondazioni; e quindi attività non estrattiva".

Nella nota si aggiunge che "la sollecitudine di Legambiente nel sollecitare la sanzione è encomiabile ma superflua: l'irregolarità sarebbe stata comunque rilevata e sanzionata al termine dei lavori, come sanno tutti coloro che eseguono opere edili". E' facile immaginare cosa risponderà Legambiente, che ha chiesto per mesi a Pro-



L'assemblea pubblica sulla discarica tenutasi a fine marzo  
(foto Massimo Fiorentini)

vincia e Comune a chi spettassero i controlli sull'area, ricevendo dall'uno la risposta che i controlli competono all'altra (e così via), e che ha allegato copie delle risposte agli atti dell'indagine in corso da parte della Procura. Il Comune non spiega, inoltre, come mai il Cosco, che ha trasportato enormi quantità di terra verso la discarica (traffico di automezzi

che si è aggiunto per mesi a quello dei rifiuti, esasperando la popolazione) abbia avuto bisogno di scavare nelle vicinanze per procurarsi quella quantità di terra, e come mai, contemporaneamente, una lettera alla Provincia annunciava l'intenzione di realizzare in quell'area un laghetto per attività di pesca.

La nota del Comune si incrocia con quella del cir-

colo di Legambiente "Il Platano" di Belricetto, che attacca ancora una volta l'operato del Comune non su aspetti tecnici, ma politici e di gestione: "Che fine ha fatto il Comitato per la trasparenza sulla discarica? Da due mesi - scrive il Circolo - chiediamo che si riunisca per avere risposte sulla regolarità degli impianti, sui controlli edilizi, sugli oneri di urbanizzazione (che sembra nessuno abbia pagato, non esistendo il progetto, come è emerso nell'assemblea pubblica a Lugo) sulla corrispondenza tra autorizzazioni e realizzazioni in atto. Il comitato non serve per la trasparenza e di questo passo saremo costretti a dar ragione a chi non ha accettato di parteciparvi".

Il circolo chiede perché si continuano ad importare interi bilici di rifiuti in forma indifferenziata mentre ai cittadini del Lugheze si richiede l'impegno di selezionarli, e annuncia una richiesta all'Arpa di controlli su alcuni camion; conclude la nota affermando che "non era questo che ci aspettava in tema di trasparenza".

Valeria Giordani

## Rocca, mostra di opere donate

'Mostre in mostra' è il titolo della rassegna artistica che si chiuderà domani, lunedì, nella sala delle Peschiere della Rocca di Lugo e che propone una quarantina di opere (dipinti, ceramiche, sculture) nella maggior parte dei casi donate da artisti che negli ultimi anni hanno esposto nelle sale comunali. Questi gli artisti: Luca Argelli, Valentino Argelli, Giuliano Babini, Stefano Babini, Paride Baccarini, Lucia Baldini, Mario Felice Baroni, Mariena Benini, Pier Giovanni Bubani, Ezio Camorani, Antonio Caranti, Gino Croati, Pier Achille (Pirro) Cuniberti, Tommaso

Della Volpe, Pietro Dosi, Marisa Emiliani, Massimiliano Fabbri, bottega Gatti, Sante Ghinassi, Marco Guerra, Nerio Liverani, Gian Ruggero Manzoni, Anacleto Margotti, Sergio Monari, Claudio Neri, Giuseppe Rustichelli, Giovanni Scardovi, Roberto Sella, Vanni Spazzoli, Ermano Toschi, Mario Zanoni. Nella mostra — visitabile oggi e domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 — sono esposte anche quattro opere di Amleto Montevocchi donate dalla nipote dell'artista. «L'iniziativa rappresenta — afferma l'assessore alla cultura Facchini — una

specie di sommario e di bilancio del progetto che è stato l'anima di quanto è stato svolto nelle Peschiere ed a Casa Rossini in questi ultimi quattro anni. Nel progetto, redatto da Aldo Savini ed approvato dalla giunta comunale, era prevista un'ampia ricognizione dell'attività figurativa del territorio nel recente passato e nel presente, con una particolare attenzione ai giovani. Tutto ciò è stato lo strumento di una operazione culturale che documenta il passato ma che individua le linee di tendenze dell'arte nel nostro territorio nei suoi aspetti positivi ma anche nei suoi limiti».